



COMUNE DI MASSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile:	STEFANO TONELLI
Settore :	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE
Servizio :	Sociale

Numero	Data
1635	26-07-2024

OGGETTO:	DECISIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA, AI SENSI DELL'ART 17 DEL D.LGS 36/2023. INDIZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, DURATA 36 MESI, A VALERE, IN PARTE, SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA' 2018-2019-2020-2021- 2022-2023
-----------------	--

Proposta n. **1759** del **24-07-2024**

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

La presente Determinazione Prevede Impegno Spesa

Il Responsabile
STEFANO TONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 39 del 08.06.2023 con il quale è stato attribuito al Dott. Stefano Tonelli l'incarico delle funzioni dirigenziali del Settore Sociale ed Edilizia sociale;

Premesso che:

- la Legge 13 novembre 2000 n. 328 recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" affida ai Comuni l'esercizio della programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e prevede che il sistema integrato di interventi e servizi sociali valorizzi e sostenga le responsabilità familiari, in particolare con prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare per le famiglie che assumono compiti di cura anche di disabili e anziani;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n. 41 recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" prevede interventi di sollievo, aiuto e sostegno alle famiglie impegnate in attività di cura e assistenza di persone disabili, anziani e minori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di stabilità 2016 (Legge 28.12.2015 n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali di prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al Reddito di cittadinanza ora Assegno di Inclusione, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147 "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*" elenca all'art. 7 gli specifici interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, tra i quali è previsto il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale, destinati ai nuclei beneficiari della misura, da finanziare mediante la Quota servizi del Fondo Povertà, che costituiscono ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D. Lgs. n. 147/2017 "*Livelli essenziali delle prestazioni*";
- il Regolamento dei Servizi Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari della Zona delle Apuane approvato con atto Consiglio Comunale del 29 gennaio 2003 n. 5 all'articolo 15 regolamenta gli interventi di assistenza domiciliare tenendo conto delle disposizioni nazionali e regionali in materia;
- con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021 recante "*Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023*" è stata ripartita la Quota servizi del fondo povertà 2023 assegnando alla zona Apuane la somma di euro 1.224.149,54;
- nella Conferenza zonale integrata dei Sindaci della Zona Apuane del 28/05/2024 la suddetta somma è stata distribuita tra i tre Comuni assegnando al Comune di Massa la somma di euro 594.936,68 (di cui € 22.494,50 per pronto intervento sociale);
- nella medesima Conferenza è stata ripartita la Quota Estreme Povertà 2023 pari ad euro 30.000,00 totali, assegnando al Comune di Massa la somma di euro 14.580,00 di cui € 3.645,00 per pronto intervento sociale, € 1.822,50 per housing first ed € 1.822,50 per servizi di posta e residenza virtuale residuando la somma di euro 7.290,00 quale quota libera;

Considerato che:

- il servizio di assistenza domiciliare è un servizio previsto nel nomenclatore degli interventi e servizi sociali 2013 (codice voce G1) e si tratta di un intervento volto a dare risposte di tipo "socio assistenziale" per garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, rimuovendo o prevenendo situazioni di bisogno ed evitando laddove possibile il ricovero in struttura;
- il servizio di assistenza domiciliare è un servizio erogato principalmente al domicilio dell'utente, sulla

base di un progetto individualizzato, attraverso l'intervento di specifiche figure professionali;

- il progetto di assistenza di norma è limitato nel tempo ed è rinnovabile tramite valutazione periodica dell'Assistenza Sociale referente, in base all'evoluzione dei bisogni della persona beneficiaria dell'intervento;
- il servizio è rivolto a persone con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione che richiedono interventi di cura, igiene della persona, dell'ambiente domestico, aiuto nella gestione della propria vita quotidiana e dell'abitazione;

Considerato che:

- le risorse della Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) sono, in via prioritaria, finalizzate all'attuazione dei Livelli Essenziali delle prestazioni così come definiti dalla vigente normativa e dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla Povertà 2021-2023;

- le risorse della QSFP sono finalizzate al:

- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;
- Rafforzamento degli interventi di inclusione (valutazione multidimensionale e attivazione dei servizi e sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale, tra i quali il Pronto Intervento sociale);
- Segretariato Sociale /servizi per l'accesso;
- Sistemi Informativi
- Progetti Utili alla Collettività (PUC) e attività di volontariato, a titolarità degli enti del terzo settore (ETS), definite d'intesa con i Comuni (art. 6 comma 5-bis del DL 48/2023);

Tenuto conto che, tra gli interventi di inclusione di cui sopra, sono ricompresi i servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;

Rilevato che con nota prot. n. 1033/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata estesa la platea dei soggetti beneficiari delle misure previste nel “Piano di interventi per utilizzo della Quota Servizi del Fondo Povertà”, relative alle seguenti annualità:

- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2018 CUP C31B18000870003
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2019 CUP F89J20003130001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2020 CUP F89G2100060001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2021 CU P C31H21000380001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2022 CUP C39G23000950001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2023 CUP C39G23001020001

Considerato che il Comune di Massa intende utilizzare parte delle risorse afferenti alla Quota Servizi Fondo Povertà 2018-2019-2020-2021-2022-2023 per erogare il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale a persone che beneficiano dell'Assegno di Inclusione nonché a nuclei familiari o individui in simili condizioni di disagio economico così come definiti dalla nota n. 1033/2024 del sopra citato Ministero;

Rilevato che l'approssimarsi della fisiologica scadenza del vigente contratto di affidamento del servizio di assistenza domiciliare, avvenuto con determinazione dirigenziale n. 2082/2022, rende necessaria l'attivazione di una nuova procedura di gara per garantire la continuità delle suddette prestazioni, affinché chi versa in stato di difficoltà, possa trovare una giusta risposta ai propri bisogni e la continuità degli interventi;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale non è in grado di garantire le prestazioni di cui trattasi con propri mezzi e personale, per cui deve procedere ad affidare in appalto in servizio di che trattasi;
- l'appalto di cui trattasi è inserito nella programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 del Comune di Massa;

Dato atto che:

- il Comune di Massa è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di cui all'art. 33 ter del D. Lgs. 179/2012 con codice AUSA: 157462;
- i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 L. 488/1999 e ss.mm.ii.);

Ricordato che l'art. 15 D. Lgs. 36/2023 prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

Dato atto che il Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 D.Lgs. 36/2023, è la Funzionaria Amministrativa del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale, dott.ssa Federica Brambilla e che con determinazione dirigenziale n. 1625 del 26/07/2024 è stato costituito il gruppo di lavoro di cui all'art 45 D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- il servizio oggetto di affidamento è riconducibile alle categorie contemplate nel Libro II Parte VII Titolo I D. Lgs. n. 36/2023 "I servizi sociali e i servizi assimilati" (CPV 85300000-2 "Servizi di assistenza sociale e servizi affini") e che detto servizio rientra tra i servizi di cui all'allegato XIV della direttiva UE 2014/24;
- il valore stimato della presente procedura è pari ad euro 691.648,48 e che, pertanto, trattasi di un affidamento sotto soglia comunitaria in quanto l'art. 14 co. 1 del D. Lgs. 36/2023 fissa in euro 750.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;
- il servizio di che trattasi viene affidato ai sensi dell'art 128, comma 8, mediante l'attivazione di una procedura aperta sotto soglia comunitaria applicando i principi e i criteri di cui al comma 3 del richiamato articolo 128;
- l'affidamento del servizio di cui trattasi, rientra tra le fattispecie di cui all'art. 32 comma 2 lett. m) dell'Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che i servizi sanitari e sociali sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo dell'affidamento e la fattispecie rientra altresì nell'ambito di applicazione del successivo comma 3, in quanto l'appalto ha un valore complessivo che supera la somma di euro 500.000,00;
- ai sensi dell'art. 114 comma 8 D. Lgs. 36/2023, in caso di contratti di servizi e forniture di particolare importanza (come individuati dall'Allegato II.14 del medesimo decreto), il direttore dell'esecuzione (DEC) deve essere diverso dal RUP;

Ritenuto di nominare con il presente atto, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'art. 114 D. Lgs. 36/2023, l'Assistente Sociale dott. Antonella Marchi, Coordinatrice dell'Area Inclusione, dipendente del Comune di Massa assegnata al Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale;

Dato atto che:

- l'Ente comunale, con delibera di Giunta n. 390 del 28.12.2023, ha disciplinato la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previste dall'art. 45 ed allegato I.10 del D.lgs. 36/2023;
- secondo quanto disposto dall'art. 45 comma 2 D.Lgs 36/2023, le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- è necessario pertanto costituire il gruppo di lavoro, come da tabelle incentivi indicate al presente atto - ancorché non pubblicabili in quanto contenenti dati sensibili - e riconoscere allo stesso gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 D. Lgs. 36/2023;

Richiamati:

- l'art. 17 D.Lgs. 36/2023 che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali

del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 comma 1 D. Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto, quindi, di specificare che:

a	Interesse pubblico che l'Ente intende soddisfare con il presente affidamento	Attuazione dei LEPS definiti dalla vigente normativa e dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla Povertà 2021-2023;
b	Oggetto del servizio	Affidamento del servizio di assistenza domiciliare che consenta al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo e rimuovendo situazioni di bisogno ed evitando, in tal modo, il ricovero in struttura, CPV 85300000-2 “Servizi di assistenza sociale e servizi affini”
c	Valore	euro 691.648,48 al netto dell'IVA calcolato come da indicazioni di cui all'art 14 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 36/2023
d	Durata	36 mesi a decorre dalla sottoscrizione del contratto o dell'avvio anticipato del servizio
e	Forma del contratto	il contratto sarà redatto nella forma pubblica amministrativa con stipula da parte del Segretario Comunale;
f	Divisione in lotti	l'appalto del servizio è costituito da un unico lotto al fine di garantire omogeneità, coerenza delle metodologie dell'intervento in oggetto ed un più organico coordinamento delle attività. Data la natura particolare del servizio, erogato dall'Amministrazione Comunale per sostenere le persone in stato di bisogno e in situazione di fragilità sociale, si ritiene di dover assicurare una gestione univoca e unitaria, in modo da consentire il mantenimento di un livello qualitativamente elevato ed omogeneo e un'organizzazione puntuale e flessibile del servizio erogato nei confronti delle persone in disagio socio-economico, che non sarebbe altrimenti possibile garantire.
g	Clausole essenziali	le clausole essenziali che regolano il rapporto sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto
h	Modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta	l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite l'attivazione di una procedura aperta sotto soglia comunitaria nel rispetto di quanto previsto dall'art 128, comma 8, del D.lgs 36/2023 in quanto il CPV relativo al servizio rientra nell'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE evidenziando che detta procedura viene scelta per garantire la maggior concorrenza possibile; La procedura sarà avviata sul portale START mediante pubblicazione di un bando a cui potranno partecipare tutti gli Operatori Economici in possesso dei requisiti di partecipazione da quest'ultimo previsti. L'O.E. (Operatore Economico) sarà individuato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di

		cui all'art. 108, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che prevede la valutazione dell'offerta secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, in conformità ai criteri prefissati nel progetto di Servizio allegato al presente atto. La procedura si svolgerà interamente sul detto portale.
i	Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo 80 punti all'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica

Dato atto che:

- le prestazioni relative all'appalto in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 D.Lgs. 36/2023, perché per la tipologia e per le caratteristiche del servizio richiesto lo stesso è necessariamente collegato al contesto territoriale di riferimento e al quadro normativo nazionale regionale e locale in materia;
- relativamente alle attività oggetto dell'appalto e secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 s.m.i, il Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione dell'Ente, ha provveduto a valutare i rischi relativi alle attività interferenti stabilendo che, poiché il servizio viene svolto di norma presso le abitazioni degli utenti, in piena autonomia e con mezzi propri dalla ditta aggiudicataria, il DUVRI non risulta necessario e conseguentemente non vi sono costi ad esso connessi;
- ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii. recante le misure sulla tracciabilità finanziaria, in relazione alla procedura di cui trattasi, si procederà a richiedere il rilascio del Codice Identificativo Gara (CIG) secondo le nuove indicazioni emanate da ANAC per il rilascio dello stesso ed in conformità alle norme sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al D. Lgs. 36/2023 tramite il portale START;

Dato altresì atto che il prospetto complessivo degli oneri per l'acquisizione del servizio è il seguente:

A	COSTI PERSONALE	ORE TOTALI STIMATE	COSTO TOTALE
	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	31.500,00	645.065,00
	COORDINAMENTO	468,00	10.525,00
	COSTI DI PERSONALE TOTALE: N.B. i costi di personale ricoprendono i costi relativi agli oneri di sicurezza annuali, pari ad euro 250,00, che non sono ribassabili ex contratto collettivo nazionale e territoriale 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151.		655.590,00
B	SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE: ricoprendono tutte le spese di gestione del servizio nonché le spese di gara e di contratto (garanzie, bolli, imposte etc)		36.057,00
C	ONERI SICUREZZA AZIENDALI		
D	UTILE D'IMPRESA		
	TOTALE IMPONIBILE		691.648,00
E	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ex art. 45D. Lgs 136/2023 SU A+B+C+D)		13.832,00
F	CONTRIBUTO ANAC		410,00
	TOTALI AL NETTO DELL'IVA		705.891,00
	IVA AL 22% SU TOTALE IMPONIBILE		152.162,00
	TOTALE GENERALE		858.054,00

Ritenuto di:

- finanziare a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2018-2019-2020-2021-2022 e 2023 quella parte di servizio erogata a favore delle persone che beneficiano dell'Assegno di Inclusione nonché a nuclei familiari o individui in simili condizioni di disagio economico così come definiti dalla nota n. 1033/2024 del sopra citato Ministero;
- di accertare la somma di euro 609.516,68 al capitolo 211032, esercizio 2024, di cui euro 594.936,68 relativi alla Quota Servizi Fondo Povertà 2023 ed euro 14.580,00 relativi alla Quota Estreme Povertà 2023;
- di procedere all'impegno degli incentivi per funzioni tecniche, pari ad euro 13.832,97, con successivo atto;

Dato atto che pertanto l'appalto oggetto del presente atto, al netto degli incentivi per funzioni tecniche, è finanziato per euro 844.221,14 nel seguente modo:

- **Esigibilità esercizio finanziario 2024: € 89.468,09** così suddivisi:
 - € 410,00 (contributo ANAC): con imputazione al capitolo 15064 bilancio 2024;
 - € 28.983,40 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2024;
 - € 60.074,69 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 15064 bilancio 2024;
- **Esigibilità esercizio finanziario 2025: € 280.562,20** così suddivisi:
 - € 280.562,20 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2025;
- **Esigibilità esercizio finanziario 2026: € 284.514,51** così suddivisi:
 - € 284.514,51 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2026;
- **Esigibilità esercizio finanziario 2027: € 189.676,34** così suddivisi:
 - € 189.676,34 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2027;

-a seguito di riassegnazione delle somme di cui ai seguenti fondi:

- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2018 CUP C31B18000870003
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2019 CUP F89J20003130001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2020 CUP F89G2100060001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2021 CUP C31H21000380001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2022 CUP C39G23000950001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2023 CUP C39G23001020001

verrà modificato il finanziamento dell'appalto in oggetto, imputando quota parte delle somme necessarie a finanziare l'appalto ai capitoli di pertinenza dei predetti fondi e, contestualmente, diminuendo, per la medesima parte, le somme imputate a capitoli inerenti fondi del bilancio propri dell'Amministrazione;

Dato atto che per minori necessità connesse alla minor erogazione di ore di assistenza domiciliare rispetto a quelle inizialmente preventivate occorre ridurre l'impegno 35/2024 al capitolo 1471/7, assunto con determinazione dirigenziale n. 2082/2022, di euro 64.000,00 ripristinando la capienza del capitolo citato;

Dato atto che:

- si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e

congrua e purché abbia ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica non inferiore a 48 punti (soglia di sbarramento: soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione per nessun concorrente);

- risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, avendo ottenuto l'indice di valutazione di valore più alto determinato dalla valutazione della componente tecnica (punteggio massimo 80) e di quella economica (punteggio massimo 20);

Considerato che:

- in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 D. Lgs. 53/2023;
- ai sensi dell'art. 11 comma 2 D. Lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere quello del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (T151);

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzia provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 D.Lgs. 36/2023 si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola nella misura del 5% dell'importo contrattuale;

Verificato che, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie;

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico degli enti Locali”, in particolare l'art. 107, commi 1 e 2, che assegna ai Dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e l'art. 183;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 16.2.2017 e n. 10 del 23.2.2017;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 10.03.2010 e modificato con atto della Giunta Comunale n. 97 del 29.04.2021;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 11/12/2018;
- il Regolamento comunale per l'acquisizione sotto soglia comunitaria di beni e servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale atto n. 20 del 20 gennaio 2020;
- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e il Bilancio di Previsione Triennale 2024-2026 approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 del 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano esecutivo di gestione 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2024;

- il vigente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” di cui si attesta il rispetto;

Richiamato in particolare l'art. 128, comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto legislativo 36/2023;

Rilevato che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi

dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dell'art 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità adottato dal Segretario con determinazione n. 940 del 02/05/2024;

Su proposta del Responsabile Unico di Progetto, dott.ssa Federica Brambilla

DETERMINA

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di attivare La procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) per mesi 36, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma regionale START adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 108 del D.Lgs .36/2023;
- di approvare la seguente documentazione di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - ¾ Progetto di Servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n.36/2023;
 - ¾ Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, comprendente le specifiche tecniche del servizio;
 - ¾ Disciplinare di Gara;
 - ¾ Modello dichiarazioni cumulative: Allegato A;
 - ¾ Modello Relazione Tecnica: Allegato B;
 - ¾ Modello per le componenti quantitative/tabellari della offerta tecnica: Allegato C;
 - ¾ Modello di offerta economica predisposto dalla stazione appaltante: Allegato D;
- di dare atto che il prospetto degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio è il seguente:

A	COSTI PERSONALE	ORE TOTALI STIMATE	COSTO TOTALE
	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	31.500,00	645.000,00
	COORDINAMENTO	468,00	10.536,00
	COSTI DI PERSONALE TOTALE: N.B. i costi di personale ricoprendono i costi relativi agli oneri di sicurezza annuali, pari ad euro 250,00, che non sono ribassabili ex contratto collettivo nazionale e territoriale 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151.		655.536,00
B	SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE: ricoprendono tutte le spese di gestione del servizio nonché le spese di gara e di contratto (garanzie, bolli, imposte etc)		36.000,00
C	ONERI SICUREZZA AZIENDALI		
D	UTILE D'IMPRESA		
	TOTALE IMPOSIBILE		691.536,00

E	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ex art. 45D.	13.8
F	CONTRIBUTO ANAC	“
TOTALI AL NETTO DELL'IVA		705,8
IVA AL 22% SU TOTALE IMPONIBILE		152,1
TOTALE GENERALE		858,0

5. di finanziare a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2018-2019-2020-2021-2022 e 2023 quella parte di servizio erogata a favore delle persone che beneficiano dell'Assegno di Inclusione nonché a nuclei familiari o individui in simili condizioni di disagio economico così come definiti dalla nota n. 41 del 19.01.2024 del sopra citato Ministero trattandosi di un intervento ammissibile come da “ Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2022 e 2023”;

di dare atto che il costo complessivo necessario per affidare il servizio è pari ad euro 858.054,11 comprensivo di IVA al 22%;

di dare atto che con successivo provvedimento si procederà ad impegnare la somma relativa agli incentivi per funzioni tecniche pari ad euro 13.832,97 ;

di dare atto che l'appalto di che trattasi, al netto degli oneri degli incentivi per funzioni tecniche, ammonta ad euro 844.221,14 ed è finanziato come di seguito:

· **Esigibilità esercizio finanziario 2024: € 89.468,09** così suddivisi:

- € 410,00 (contributo ANAC): con imputazione al capitolo 15064 bilancio 2024;
- € 28.983,40 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2024;
- € 60.074,69 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 15064 bilancio 2024;

· **Esigibilità esercizio finanziario 2025: € 280.562,20** così suddivisi:

- € 280.562,20 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2025;

· **Esigibilità esercizio finanziario 2026: € 284.514,51** così suddivisi:

- € 284.514,51 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2026;

· **Esigibilità esercizio finanziario 2027: € 189.676,34** così suddivisi:

- € 189.676,34 (costo del servizio con IVA 22%): con imputazione al capitolo 14710/7 bilancio 2027;

di dare atto che a seguito di riassegnazione delle somme di cui ai seguenti fondi:

- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2018 CUP C31B18000870003
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2019 CUP F89J20003130001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2020 CUP F89G2100060001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2021 CUP C31H21000380001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2022 CUP C39G23000950001
- Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2023 CUP C39G23001020001

verrà modificato il finanziamento dell'appalto in oggetto, imputando quota parte delle somme necessarie a finanziare l'appalto ai capitoli di pertinenza dei predetti fondi e, contestualmente, diminuendo, per la medesima parte, le somme imputate a capitoli inerenti fondi del bilancio propri dell'Amministrazione;

di ridurre per minori necessità connesse alla minor erogazione di ore di assistenza domiciliare rispetto a quelle inizialmente preventivate, l'impegno 35/2024 al capitolo 14710/7, assunto con determinazione dirigenziale n. 2082/2022, di euro 64.000,00 ripristinando la capienza del capitolo citato;

di accertare la somma di euro 609.516,68 al capitolo 211032, esercizio 2024, di cui euro 594.936,68 relativi alla Quota Servizi Fondo Povertà 2023 ed euro 14.580,00 relativi alla Quota Estrema Povertà 2023;

3. di dare atto che il Codice Unico di Gara sarà acquisito tramite la piattaforma START successivamente all'approvazione degli atti di gara;
4. di dare atto che nei casi di comprovata urgenza, la stazione appaltante si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata dell'appalto prima della stipula del contratto, nei modi e alle condizioni previste dall'art. 17 commi 8 e 9 del codice dei contratti;
5. di dare atto che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 110 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che il RUP (Responsabile Unico del Progetto) della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 D.lgs.36/2023, è la dipendente dott.ssa Federica Brambilla, Funzionaria Amministrativa del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale;
8. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012;
9. di dare atto che con la firma della presente determinazione, da parte del Dirigente, è rilasciato anche il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;
10. di dare atto che i sensi e per gli effetti dell'art.183, comma 8 del D.Lgs. 267/00 che il programma dei conseguenti pagamenti derivanti dal presente impegno spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 20 del d.lgs. n. 36/2023;
12. di dare atto che successivamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR Toscana entro trenta giorni dalla pubblicazione secondo i termini e le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo";
14. di dare atto ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Il titolare del trattamento è il Comune di Massa.

Il Dirigente
Dott. Stefano Tonelli